



**CIRCOLARE N. 17  
2008/2009  
DEL 17 SETTEMBRE 2008**

**Lega Italiana Calcio Professionistico**

A tutte le Società  
di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Divisione  
della Lega Italiana Calcio Professionistico  
LORO SEDI

***Circolare n. 8 – 2008 dell'Ufficio Studi Tributari della F.I.G.C.***

Si trasmette, in allegato, la Circolare n. 8 – 2008 elaborata dall'Ufficio Studi Tributari della Federazione Italiana Giuoco Calcio, avente per oggetto la "D.L. n. 93 del 27 maggio 2008 convertito nella legge n. 126 del 24 luglio 2008 (G.U. n. 174 del 26 luglio 2008) recante disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie".

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
(Rag. Mario Macalli)

## UFFICIO STUDI TRIBUTARI

### CIRCOLARE N. 8 – 2008

Oggetto : D.L. n. 93 del 27 maggio 2008 convertito nella legge n. 126 del 24 luglio 2008 (G.U. n. 174 del 26 luglio 2008) recante disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie.

**L'art. 1** del provvedimento in oggetto stabilisce l'abolizione dell'ICI sull'immobile adibito ad abitazione principale (ad es., casa concessa in uso gratuito al figlio). L'esenzione non si applica agli immobili classificati nelle categorie catastali A1 (abitazioni signorili), A8 (ville) e A9 (castelli).

Con **l'art. 2** viene introdotta in via sperimentale (dal 1° luglio al 31 dicembre 2008) un'imposta del 10%, sostitutiva di IRPEF e addizionali, sulle somme erogate a livello aziendale, entro il limite di importo complessivo di 3000 euro lordi, per prestazioni di lavoro straordinario, di lavoro supplementare o in relazione a incrementi di produttività.

I redditi in argomento non concorrono ai fini fiscali alla determinazione del reddito complessivo del soggetto. La nuova disciplina si applica solo nel settore privato e per i titolari di reddito di lavoro dipendente non superiore, per il 2007, a 30.000 euro.

**L'art. 3** ha introdotto nuovi criteri, previa convenzione stipulata dal Ministero dell'Economia con l'ABI – Associazione Bancaria Italiana – per la rinegoziazione, con condizioni economicamente più favorevoli, dei mutui a tasso e rata variabili stipulati o accollati a tutto il 28 maggio 2008, finalizzati all'acquisto, costruzione o ristrutturazione, dell'abitazione principale intendendosi per tale quella in cui il proprietario o il coniuge o i parenti entro il terzo grado o gli affini entro il secondo grado dimorano abitualmente.

La rinegoziazione assicura la riduzione dell'importo delle rate di mutuo con scadenza successiva al 1° gennaio 2009.

La proposta di rinegoziazione viene formulata dalle banche entro il 29 agosto 2008.

Se dopo la rinegoziazione la differenza tra l'importo della vecchia rata e quello della nuova genera un saldo a favore del mutuatario, le somme sono accreditate su un conto accessorio.

I successivi articoli del provvedimento in oggetto dispongono tagli alle spese dei vari ministeri ammontanti a circa 900 milioni di euro per il 2008, 750 per il 2009, 550 per il 2010 e 186 per 2011, nonché la riduzione di numerose

autorizzazioni di spesa previste dalla Finanziaria 2008.

In particolare, per quanto riguarda lo sport, sono stati confermati i tagli al Fondo per lo Sport di cittadinanza, al Fondo per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale e al Comitato Italiano Paraolimpico. Per quest'ultimo, tuttavia, l'art. 63, comma 9-bis, del D.L. n. 112/08 convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008, è stato previsto lo stanziamento di un contributo di ulteriori 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010.

Sono, poi, stati ripristinati i fondi stanziati per i campionato mondiali di ciclismo su pista (Treviso 2012) e per i campionati mondiali maschili di pallacanestro (Italia 2010).